

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 19/10/1977

Il giorno 19 ottobre 1977 alle ore 10,30 in Milano - Via Arrigo Boito, 8 - presso la sede dell'Associazione, a seguito di convocazione a mezzo telex e/o telegramma tra il 29 settembre e il 4 ottobre, si è riunito il Consiglio Direttivo per l'esame del seguente

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Provvedimenti organizzativi
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale il Presidente prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dr. Giovanni, Bellini avv. Francesco, Calvi cav. lav. Roberto (Sig. Luigi Saccati), Sesenna sig. Manlio (Rag. Giorgio Bedeschi); n° 27 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Albi Marini dr. Manlio (dr. Alfonso Gelardi), Bianchi Prof. Tancredi, Bizzocchi rag. Franco, Brini dr. Arturo, Cataldo avv. Domenico, Coccioli rag. Domenico, D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Flenda dr. Carlo, Gasparini dr. Arrigo (rag. Giulio Ghidotti), Gradi dr. Florio, Lacapra avv. Raffaello, Landi ing. Luigi, Loconte dr. Nicola, Manfredini gr. uff. dr. ing. Lorenzo, Marconato rag. comm. Filino, Marsaglia dr. Stefano, Marzona dr. Oviedo, Mascolo avv. Luigi (rag. Nazzareno Convito), Monti dr. Ambrogio (dr. Marcello Ghislandi), Palazzo dr. Alessandro, Pasargiklian comm. dr. Vahan (rag. Guido Secchieri), Semeraro dr. Giovanni, Sozzani dr. Antonio, Vallone dr. Vincenzo, nonché i revisori: Airoldi cav. lav. rag. Benigno, Mella dr. Enrico, Milaudi dr. Oscar.

Su invito del Presidente, a norma dell'art. 19, 8° comma dello Statuto, è altresì presente il rag. Giovanni Panini.

Funge da segretario l'avv. Giustiniani. Assiste il direttore comm. Beretta.

Sul n. 1

Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente rinviando alla relazione che sarà fatta in seguito dal Direttore, dell'attività più saliente svolta dall'Associazione, desidera riferire al Consiglio gli sviluppi avutisi nell'azione svolta presso il Governatore della

Banca d'Italia in merito alla procedura delle contestazioni a seguito delle risultanze delle ispezioni.

Dopo la lettera inviata al Governatore, portata a conoscenza del Consiglio nella riunione tenuta a Roma il 5 luglio, l'Organo di Vigilanza centrale ci ha invitati ad un incontro che ha avuto luogo il 15 giugno tra il capo della Vigilanza dr. Otieri e il condirettore centrale e capo del Servizio Affari Generali della Banca d'Italia dr. Patria, e l'avv. Giustiniani e il comm. Beretta.

A conclusione dell'esame delle varie considerazioni da noi esposte nel noto promemoria ci è stato comunicato che per l'avvenire sarà modificata la procedura nel senso che la relazione degli ispettori non sarà più letta in consiglio e soprattutto non si richiederà più la firma di tutti gli amministratori ma la relazione sarà comunicata al Presidente e al Presidente del Collegio sindacale perché essi ne informino il consiglio e diano quindi le eventuali spiegazioni.

Ci è stato detto che in tal senso verranno emanate istruzioni modificando anche la parte finale a stampa della relazione ispettiva.

In questa occasione è stato assicurato che le relazioni ispettive non vengano inviate alla autorità giudiziaria. Tale segnalazione ha luogo limitatamente ad eventuali accertamenti di fatti che possono costituire reato.

Si è approfittato di questo incontro per riprendere l'argomento della procedura di concessione di nuovi sportelli che pure era stata trattata nella lettera e nell'incontro con il Governatore.

È però emerso che un ritorno al procedimento di esame preventivo delle associazioni di categoria, è nettamente rifiutato.

Per supplire a questa impossibilità la direzione della nostra Associazione si è messa a disposizione delle banche che abbiano avanzato domande di nuovi sportelli per effettuare man mano gli interventi del caso presso l'Organo di Vigilanza, il che è avvenuto ed avviene.

Il Presidente prega vivamente i colleghi del Consiglio di segnalare eventuali notizie su procedure seguite in future ispezioni e contestazioni della Vigilanza.

Ricorda inoltre che lo svolgimento di cicli di conferenze è ormai entrato nella nostra consuetudine come attività caratterizzante le finalità culturali che persegue la nostra Associazione. Il Presidente ha quindi chiesto al Ministro Stammati di voler tenere la conferenza di apertura del ciclo 1977-78, che avrà inizio a fine novembre ed analoga richiesta ha rivolto ad autorevoli studiosi e capi di aziende.

Finora si ha l'adesione del Ministro che preciserà l'argomento; del Dr. Lucio Rondelli amministratore delegato del Credito Italiano che tratterebbe il tema "Rapporti tra banche e imprese in Italia e negli altri paesi europei"; del Dr. Francesco Cingano amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana che tratterà alcuni problemi attuali, compreso quello della ristrutturazione finanziaria, che il sistema bancario è chiamato ad affrontare; del dr. Franco Mattei vice presidente dell'Istituto Bancario Italiano che preciserà l'argomento; del Dr. Nerio Nesi vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino sui "Problemi di struttura e di specializzazione del sistema bancario italiano" e del dr. Vahan Pasargiklian consigliere e direttore generale della Banca Cattolica del Veneto.

Il Consiglio prende atto e si compiace dopo di che su invito del Presidente il Direttore fa la seguente relazione:

"La mia non è una relazione vera e propria, ma una serie di "semplici flash su quelle attività che hanno maggiormente "impegnato l'Associazione, nonché sulle esigenze che si "vanno via via delineando. Innanzitutto confermo che la "nostra Associazione fa parte di tutte le Commissioni ABI e "che in tutte le riunioni tenute a Roma e a Milano siamo "sempre presenti e non è raro il caso che diamo alle stesse "l'intonazione che risponde maggiormente alle esigenze "della categoria. Ovviamente quando i problemi hanno "aspetto molto impegnativo ci indettiamo prima con i "competenti uffici delle Associate.

"ROMA

"In esecuzione del programma di massima approvato "nell'ultima assemblea, l'Ufficio di Roma – ora attrezzato "con mezzi di corrente utilità operativa e dei quali stiamo "via via affinando l'utilizzo – ha allargato la sua attività sia "nei confronti delle Associate sia introducendo l'immagine "e gli

scopi della nostra Associazione in un sempre più “ampio strato di organismi del settore. Sono diventati “praticamente sistematici gli incontri con esponenti “dell’Organo di Vigilanza e lo stanno diventando quelli con gli organi parlamentari e coi ministeri economici e “finanziari.

“Anche nei confronti delle Associazioni consorelle, “rappresentanti cioè altre categorie bancarie, si sono “intensificati i rapporti: si mira a fare in modo che, sempre “nel rispetto dei compiti specifici di ogni categoria, la “problematica generale possa essere vista ed esaminata di “comune accordo per troppo evidenti ragioni, non ultima “quella della forza contrattuale.

“Sono lieto di confermare che la nuova impostazione “funzionale degli uffici ha indotto alcune Associate, che non “hanno recapiti a Roma, a chiederci ospitalità per i loro “incontri nella capitale, ciò che abbiamo fatto con grande “piacere.

“LECCE

“Anche questo ufficio comincia ad essere conosciuto, e “dalle Associate ed all’esterno. Già più di una volta abbiamo “colà convocato le banche della zona per esaminare taluni “problemi di carattere locale.

“E’ proprio di questi giorni la partecipazione ad un incontro “per programmare la nostra presenza ad una riunione “indetta dalla Regione, ed altra per esaminare proposte “INPS.

“La settimana prossima saremo a Lecce, Direttore e due “Consulenti, per chiarire il programma di impostazione “delle oramai vicine chiusure annuali.

“MILANO

“Ritengo faccia piacere rilevare che è in continuo aumento “il ricorso ai nostri uffici con una problematica spicciola ma “sempre più vasta, che va dalla consulenza organizzativa “e/o fiscale, all’impostazione di richieste per nuovi “sportelli; dalla richiesta di tracciati per regolamenti ad “interventi su problemi di assicurazioni, di viabilità, ecc.

“Oltre a questo impegno che è praticamente di ogni giorno “e che per lo più si risolve per le vie brevi v’è la mole di “lavoro dei diversi servizi.

“Servizio studi ed informazioni

“In aggiunta alla normale attività di routine (spoglio “stampa, collezione ed archivio documentazione “economica, collaborazione con la rivista “Banche e “Banchieri” per la redazione degli articoli delle rubriche “Borse Italiane, Borse estere (Note e commenti) il servizio “è impegnato in:

“a) Raccolta ed elaborazione dati sul personale dipendente “delle aziende di credito;

“b) Preparazione della 2^a edizione dell’Annuario “(trasmissione questionari, ricevimento, controllo);

“c) Approntamento del volume annuale di omaggio: Abate “Genovesi (aspetto organizzativo, contatto con lo “stampatore, raccolta adesioni, preparazione spedizione, “ecc.);

“d) Realizzazione, in collaborazione con un tecnico della “Olivetti, del progetto Archivio Bibliografico. Esso ha “comportato lo studio e la realizzazione di una procedura “di archiviazione e di richiamo secondo parole-chiave, di “cui sono già disponibili e funzionanti le parti di “caricamento e di correzione (la fase di output e stampa “verrà completata entro fine mese).

“Comporta l’impegno di classificazione (attribuzione dei “relativi codici-chiave) per gli oltre 5.000 (cinquemila) “titoli di libri ed articoli da riviste tecniche collezionate “dall’Associazione.

“L’attività futura, non routinaria, del servizio prevede:

“a) Il completamento e la normale gestione dell’Archivio “Bibliografico.

“b) Lo studio (che è già iniziato) e la realizzazione di un “archivio-dati sulle banche della categoria.

“c) Studio e realizzazione di un Archivio disposizioni “normative in materia di creditizia, da predisporre “eventualmente in collaborazione con altri Enti od “Istituzioni.

“Si sono anche presi contatti con il Comitato Direttivo degli agenti di cambio di Milano per l’utilizzo del terminale IBM “installato in Borsa a scopo di calcolo scientifico a livello “sostanzioso.

“E’ altresì allo studio il collegamento del nostro calcolatore “con un terminale installato a Roma e, in relazione a questo “progetto il Servizio tiene i necessari contatti con le parti “interessate.

“Corsi di formazione

“Ad inizio d’anno se ne erano previsti 10 (dieci) nelle “seguenti località:

“	Milano	5
“	Roma	1
“	Torino1	
“	Napoli	1
“	Bari	1
“	Catania	1

“ad essi se ne sono aggiunti uno a Milano e due a Brescia.

“Pertanto nell’anno corrente i corsi di formazione vengono “ad essere 13 (di cui 9 già svolti). Il totale complessivo dei “partecipanti sarà di circa 360 unità (approssimato in “quanto non è ancora noto il numero definitivo per l’ultima “edizione milanese).

“Corsi di specializzazione

“Previsioni d’inizio d’anno: 6 corsi su Fidi, Estero-Merci-“Titoli, una edizione a Milano ed una a Roma.

“Fino ad oggi se ne sono effettuate 4 (quattro) per un totale “102 partecipanti. Restano aperte le iscrizioni a 2 corsi. “Totale presunto 150 partecipanti.

“Sono poi già programmati due corsi particolari per una “sessantina di persone.

“Totale complessivo dei corsi: n. 21

“Totale complessivo dei partecipanti: circa 650.

Segue un’ampia discussione nelle quale intervengono l’avv. Bellini, il dr. Di Prima, il dr. Gradi e il prof. Bianchi ai quali fornisce chiarimenti il direttore sia per quanto riguarda gli sportelli, sia per quanto riguarda i rapporti tra l’I.N.P.S. e le banche per l’assunzione del servizio di riscossione dei contributi e di pagamenti delle pensioni.

Il Presidente a conclusione della discussione su questo ultimo punto assicura che verrà effettuata l’opportuna istruttoria presso tutte le aziende allo scopo di coordinarne la linea di condotta.

Sul problema degli sportelli intervengono anche il dr. Gradi e il prof. Bianchi accennando al fatto che risulterebbe che la Banca d’Italia sta

predisponendo un modello relativo alle singole piazze che sarebbe bene conoscere anche per assumere eventualmente una iniziativa autonoma di formazione di tale modello.

Il Presidente prende atto e non mancherà di fare assumere le opportune informazioni sulla materia.

Sul n° 2

Provvedimenti organizzativi.

Il Presidente fa presente che l'intensificazione dell'attività e delle iniziative del Servizio Studi e la progressiva qualificazione degli Uffici di Roma ed in particolare lo sviluppo crescente assunto dai corsi di formazione e di specializzazione, segnalati nella relazione del Direttore, inducono a prendere in considerazione i conseguenti provvedimenti organizzativi e relativi al personale.

Sotto il primo profilo si sottopone al consiglio lo sdoppiamento del Servizio Studi per creare uno specifico servizio che provveda alla organizzazione e allo svolgimento dei corsi di formazione e di specializzazione, nonché alle varie iniziative culturali (conferenze e pubblicazioni).

Sotto il secondo profilo, cioè per quanto riguarda il personale si sottopongono le seguenti proposte:

- a) Dr. Pietro Cazzola Hofmann preposto agli uffici di Roma: passaggio a funzionario di 3° con qualifica di "addetto alla direzione"
- b) Dr. Edmondo Fontana capo del servizio studi: passaggio a funzionario di 2°
- c) Dr. Elvezio Brambilla attualmente capo ufficio: promozione a funzionario di 1° preposto al servizio attività culturali e di formazione di nuova istituzione
- d) Integrazione del personale addetto a questi due ultimi servizi con la assunzione di un nuovo elemento qualificato per ciascuno dei medesimi
- e) Integrazione degli uffici di Roma con la acquisizione della collaborazione di un consulente per la parte tributaria per la continuità dei contatti con le amministrazioni finanziarie centrali e conseguenti informazioni.

Per quanto riguarda i trattamenti, adozione di quelli in vigore con i contratti collettivi per il settore delle aziende di credito e delega al Presidente nei confronti del consulente.

Il Consiglio prende nota e approva le proposte presentate dal Presidente.

Sul n° 3 - Varie ed eventuali.

a) Il Presidente accennando al programma di dare occasione di incontri tra capi di aziende in altre regioni chiede di conoscere il pensiero del Consiglio su proposito di convocare una riunione di Comitato di Presidenza a Lecce, dove è ormai pienamente funzionante un ufficio regionale.

Il Consiglio prende atto e concorda.

b) Il Presidente rileva che la elaborazione dei provvedimenti riguardanti il problema della sistemazione dell'indebitamento delle imprese presso il sistema bancario e la loro eventuale successiva esecuzione non può lasciare indifferente il nostro settore e richiede che l'Associazione faccia il possibile per essere attivamente presente.

A tal fine Egli propone di nominare una commissione di studio della quale facciano parte il prof. Bianchi e il dr. Gradi, il primo dei quali quale Presidente, dando ai medesimi il mandato di chiamare a far parte del Comitato altri collaboratori del nostro settore.

Il Consiglio prende atto e approva la costituzione della commissione e dà mandato alla medesima di effettuare le rilevazioni e le proposte del caso per il successivo esame in una prossima riunione da parte del Consiglio direttivo.

A questo punto essendo esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE